

Esercizio SECCO

L'amministratore delegato della SECCO deve decidere se avviare un nuovo business. Questo business richiede nel 2018 l'acquisto di un immobile per complessivi 350.000 €, ammortizzati in 10 anni a quote costanti a partire dal 2018; gli investimenti effettuati potrebbero essere rivenduti a fine 2022 a 180.000 €. I macchinari, da acquistare nel 2018 a 450.000 € e ammortizzati in 10 anni a quote costanti, troverebbero buona collocazione sul mercato nel 2022, ad un prezzo stimato intorno ai 220.000 €.

Il nuovo business, per gli anni 2019-2022 sarebbe caratterizzato da:

- fatturato: 480.000 €/anno
- costi di materiali diretti: 120.000 €/anno
- costi manodopera diretta: 95.000 €/anno
- costi fissi (indiretti di produzione): 100.000 €/anno
- costi amministrativi e commerciali: 30.000 €/anno.

Per gli indiretti di produzione si tratterebbe al 30% di impiegati sottoutilizzati nelle altre aree di affari della SECCO.

Per finanziare gli investimenti nel nuovo business, la SECCO potrebbe chiedere nel 2018 un finanziamento bancario a 4 anni, del valore di 150.000 €, ad un tasso lordo del 4%.

L'amministratore delegato della SECCO decide in base all'NPV, calcolato secondo la **logica del capitale investito** al netto delle imposte.

Si valuti la decisione di introdurre il nuovo business sapendo che:

- l'aliquota fiscale della SECCO è del 40%;
- il tempo medio di incasso dei crediti commerciali è di 30 giorni;
- il costo del capitale proprio dell'impresa, al netto dell'effetto fiscale, è del 6%;
- l'indebitamento della SECCO è pari al 30% del totale delle attività;
- l'utile della SECCO è previsto essere fortemente positivo per i prossimi 5 anni.